

KORAI S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | VIA S.ANTONIO ABATE 236 - 86100 CAMPOBASSO (CB) |
| Codice Fiscale | 00949090708 |
| Numero Rea | CB 000000102525 |
| P.I. | 00949090708 |
| Capitale Sociale Euro | 22.736 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 829999 |
| Società in liquidazione | si |
| Società con socio unico | si |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | REGIONE MOLISE |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|--|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 568.042 | 589.792 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 568.042 | 589.792 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 24.712 | 32.319 |
| Totale crediti | 24.712 | 32.319 |
| IV - Disponibilità liquide | 33.542 | 13.099 |
| Totale attivo circolante (C) | 58.254 | 45.418 |
| Totale attivo | 626.296 | 635.210 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 22.736 | 22.736 |
| IV - Riserva legale | 1.408 | 1.408 |
| VI - Altre riserve | 11.877 | 11.878 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (145.826) | (401.204) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 255.007 | 255.378 |
| Totale patrimonio netto | 145.202 | (109.804) |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 401.340 | 658.240 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 79.754 | 86.774 |
| Totale debiti | 481.094 | 745.014 |
| Totale passivo | 626.296 | 635.210 |

Conto economico

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 314.012 | 314.001 |
| Totale altri ricavi e proventi | 314.012 | 314.001 |
| Totale valore della produzione | 314.012 | 314.001 |
| B) Costi della produzione | | |
| 7) per servizi | 7.405 | 9.383 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 21.750 | 21.750 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 21.750 | 21.750 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 21.750 | 21.750 |
| 14) oneri diversi di gestione | 2.445 | 1.402 |
| Totale costi della produzione | 31.600 | 32.535 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 282.412 | 281.466 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 1 | 0 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 1 | 0 |
| Totale altri proventi finanziari | 1 | 0 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 1 | 0 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 282.413 | 281.466 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 27.329 | 26.585 |
| imposte relative a esercizi precedenti | 77 | (497) |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 27.406 | 26.088 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 255.007 | 255.378 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

| | | |
|---|-----------|-----------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 255.007 | 255.378 |
| Imposte sul reddito | 27.406 | 26.088 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 282.413 | 281.466 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 21.750 | 21.750 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 21.750 | 21.750 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 304.163 | 303.216 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (1.000) | 12.960 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 3.932 | (15.503) |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | (253.381) | (290.157) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (250.449) | (292.700) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 53.714 | 10.516 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 1 | - |
| (Imposte sul reddito pagate) | (27.406) | (26.088) |
| Totale altre rettifiche | (27.405) | (26.088) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 26.309 | (15.572) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 26.309 | (15.572) |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 13.066 | 3.638 |
| Assegni | - | 25.000 |
| Danaro e valori in cassa | 33 | 32 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 13.099 | 28.670 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 33.510 | 13.066 |
| Danaro e valori in cassa | 32 | 33 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 33.542 | 13.099 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Socio Unico Regione Molise,

la presente nota integrativa, che è parte integrante del bilancio al 31/12/2018, è volta a rendervi le informazioni aggiuntive e di dettaglio previste dagli artt. 2427, 2435-bis e dalle altre norme del codice civile, da leggi speciali e dai corretti principi contabili.

PREMESSE

Il bilancio che vi viene presentato per l'approvazione è relativo alla gestione liquidatoria intervenuta nell'anno solare 2018.

Si ricorda che il 27.07.2015, giusta verbale dell'Assemblea dei soci redatto dal Notaio dr. Giordano in Campobasso, il socio unico Regione Molise ha deliberato lo scioglimento della Società e la sua messa in liquidazione volontaria; l'atto è stato iscritto nel Registro Imprese di CB il 12.08.2015.

La Regione Molise infatti, con Legge 04.05.2015 n.8 (finanziaria 2015), all'Art. 6, ha così disposto: "*Scioglimento e liquidazione della società Korai Srl in house providing.*"

1. Al fine di razionalizzare il patrimonio societario detenuto dalla Regione Molise ed assicurare il rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, la Società Korai Srl in house providing è sciolta e messa in liquidazione per l'assenza di specifica finalità strategica e per il venir meno dei presupposti di strumentalità della partecipazione rispetto al perseguimento delle funzioni istituzionali della Regione Molise".

Il bilancio al 31.12.2018 in esame è stato redatto **in forma abbreviata** ai sensi dell'art.2435-bis del c.c., ricorrendone i presupposti.

Esso si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;**
- 2) Conto economico;**
- 3) Nota integrativa.**

Esso è corredato della **Relazione sulla Gestione** redatta dal Liquidatore.

Il bilancio in esame è tecnicamente detto **4° bilancio intermedio di liquidazione** ed è relativo alla gestione liquidatoria intervenuta dal 01.01.2018 al 31.12.2018.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

La redazione del bilancio e della nota integrativa è avvenuta tenendo conto della riforma del diritto societario, attuata con il D.Lgs. 17/01/2003 n.6 e successive modifiche e integrazioni, e delle norme sul contenuto della relazione degli amministratori di cui al D.Lgs.12/04/2007 n.32.

Nella presente nota sono fornite inoltre le informazioni di cui ai nn. 3 e 4 dell'art.2428 c.c..

Principi di redazione

La redazione del bilancio è avvenuta secondo i principi e le formule disposti dalle vigenti norme del c.c. ed i corretti principi contabili statuiti e pertanto nel rispetto della chiarezza, della verità, della correttezza e delle altre disposizioni degli artt.2423 e 2423-bis del codice civile e dei vigenti principi contabili disposti dallo O.I.C..

L'imputazione delle poste attive e passive è avvenuta con i criteri disposti dagli artt.2424-bis e 2425-bis del c.c..

Il presente bilancio, inclusa la nota integrativa, è stato redatto in unità di Euro.

Ciascuna voce del bilancio al 31.12.2018 è stata comparata con la corrispondente del rendiconto del precedente esercizio chiuso al 31.12.2017, senza dover ricorrere ad adattamenti.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di derogare alle disposizioni di legge in materia di redazione e di valutazione;

Cambiamenti di principi contabili

(OIC29, ART. 2423-BIS, PUNTO 6 E COMMA 2)

Non vi sono state modifiche di rilievo nella esposizione e nella valutazione delle voci di bilancio conseguenti ai cambiamenti dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile O.I.C. 29 si evidenzia che non vi sono stati errori contabili che abbiano reso necessarie delle correzioni nel presente bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio; non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati rispondono agli obblighi di cui agli articoli 2423-bis e 2426 del codice civile.

Si deve tener conto che nel corso del 2015 è intervenuto lo scioglimento della Società e la sua messa in liquidazione; pertanto, da tale momento è mutata la prospettiva di gestione sociale, rivolta non più alla continuazione dell'impresa ma alla sua cessazione, previo realizzo dell'attivo, estinzione del passivo e distribuzione dell'eventuale patrimonio netto residuo ai soci.

Pertanto i criteri di valutazione, se fino alla data di scioglimento non si discostavano dai criteri utilizzati nei precedenti esercizi di gestione ordinaria, a seguito dello scioglimento si sono uniformati alle finalità liquidatorie della gestione.

La valutazione delle singole voci è stata eseguita in base ai seguenti principi:

verità, prudenza, rilevanza, prevalenza della sostanza sulla forma ed in considerazione della mutata prospettiva della attività, indirizzata alla liquidazione.

Ai sensi dell'art.2490 del c.c. si attesta che nel bilancio in oggetto i criteri di valutazione adottati, compatibili con lo stato di liquidazione della società, non hanno comportato modifiche di rilievo rispetto alle valutazioni effettuate nei precedenti esercizi, e che i criteri utilizzati per il conto relativo al periodo di liquidazione non hanno comportato variazioni di rilievo rispetto a quelli utilizzati per il conto di gestione del periodo antecedente allo scioglimento.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo verità e prudenza e nella prospettiva della liquidazione dell'attività, pur tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c., senza dover ricorrere ad adattamenti;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata nel rispetto dei limiti previsti dallo stesso articolo;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

I criteri di redazione e di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare si è tenuto conto delle norme introdotte dal D.Lgs. 18.08.2015 n.139 e dei nuovi principi contabili emessi dallo O.I.C., riguardanti la nuova disciplina del Bilancio delle società in ottemperanza alla Direttiva 34/2013 ed alla abrogazione delle direttive IV e VII adottate con D.Lgs. 127/1991.; si è tenuto conto anche delle norme di diritto societario introdotte dalla L. 27.05.2015 n.69. I principi introdotti dalla riforma del 2015 sono essenzialmente i seguenti:

- il principio della rilevanza;
 - il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.
- Sono stati adottati anche i nuovi schemi ed i prospetti del bilancio, comportando:

- modifiche agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico;
- l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario.
- modifiche alla nota integrativa;
- modifiche al contenuto della relazione sulla gestione.

Sui criteri di valutazione, le modifiche hanno riguardato:

- le spese di ricerca e pubblicità;
- l'avviamento;
- l'iscrizione dei titoli derivati;
- la valutazione dei titoli immobilizzati, crediti e debiti;
- la valutazione delle poste in valuta estera.

Secondo il principio della rilevanza e significatività, il bilancio d'esercizio deve esporre quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. La correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla correttezza economica, alla ragionevolezza, alla attendibilità ottenuta dall'applicazione oculata ed onesta dei procedimenti di valutazione adottati. Eventuali errori, semplificazioni e arrotondamenti non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati di bilancio.

Per la valutazione delle voci in bilancio e, in particolare, per la valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti, si è fatta espressa opzione per la facoltà di non adottare il criterio del costo ammortizzato nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai principi contabili vigenti; ciò non ha comportato effetti di rilievo nelle rappresentazioni di bilancio.

In particolare, la valutazione delle varie voci di bilancio è avvenuta nel modo seguente.

- Immobilizzazioni materiali e immateriali: sono iscritte al costo, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione; il loro valore è stato sistematicamente ammortizzato in conformità alle disposizioni civilistiche e fiscali, in funzione della residua possibilità di utilizzo del cespite; gli ammortamenti sono stati imputati in bilancio in forma esplicita ai sensi dell'art.2435-bis, in detrazione diretta del costo cui si riferiscono. Il valore che ne deriva non sembra discostarsi in misura significativa dal presumibile valore di realizzo.
- Titoli e attività finanziarie al circolante: tenuto conto della opzione prima citata, sono iscritti al costo di acquisto, inclusivo di oneri accessori di diretta imputazione.
- Crediti e disponibilità liquide: tenuto conto della opzione prima citata, essi sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, che risulta pari al loro valore nominale.
- Debiti: tenuto conto della opzione prima citata, essi sono iscritti al loro valore nominale.
- Debiti per trattamento di fine rapporto lavoro dipendente: essi sono iscritti in base agli accantonamenti e agli utilizzi operati in conformità alla vigente normativa sul lavoro, al netto delle somme destinate a fondi di previdenza integrativa a norma di legge.
- Ratei e risconti: sono rilevati per costi o ricavi di entità rapportata al tempo maturati a cavallo di più esercizi, la cui manifestazione numeraria avviene in via anticipata o posticipata rispetto alla chiusura dell'esercizio; essi sono iscritti in base al criterio della competenza, nel rispetto di quanto previsto dall'art.2424-bis del codice civile.
- Ricavi, proventi, costi ed oneri: sono stati iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni. I costi sono stati iscritti includendovi gli oneri accessori di diretta imputazione.
- Imposte dell'esercizio: sono state calcolate nel rispetto delle normative e delle aliquote vigenti, in base alla previsione attendibile di base imponibile. Adempiendo all'obbligo imposto dalla riforma del diritto societario di iscrizione in bilancio della fiscalità differita, la iscrizione delle imposte è avvenuta

tenendo conto di eventuali differenze permanenti e temporanee tra utile prima delle imposte ed imponibile fiscale; anche per il corrente esercizio non si è ritenuto opportuno, per ragioni di prudenza, iscrivere, utilizzare o mantenere imposte anticipate o differite.

Altre informazioni

La Società non ha mai posseduto, acquistato o venduto quote proprie né partecipazioni in imprese o enti controllanti o in imprese a cui essa è collegata.

I crediti e debiti di durata residua accertata superiore ai cinque anni riguardano le posizioni previdenziali per le quali, a seguito di sospensione, era prevista la rateazione.

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali. Tuttavia taluni creditori, a garanzia del proprio credito, hanno iscritto ipoteca giudiziale sull'immobile di proprietà della Società.

Non vi è stata imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

La società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria finalizzate allo acquisto di immobilizzazioni o di altre attività.

La società non possiede né ha emesso nei confronti di terzi strumenti finanziari derivati.

La società ha sede legale in Campobasso alla via S. Antonio Abate n.236.

La società è partecipata interamente dalla Regione Molise, che detiene ed esercita i poteri di direzione e coordinamento e dei poteri di controllo analogo spettanti per le società "in house providing".

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni non hanno subito variazioni di consistenza.

Le riduzioni degli immobilizzi netti sono dovute unicamente agli ammortamenti del fabbricato.

Movimenti delle immobilizzazioni

In bilancio sono iscritte immobilizzazioni immateriali e materiali; non vi sono immobilizzazioni finanziarie; non vi sono contratti di locazione finanziaria.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 31.831 | 823.072 | 854.903 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 31.831 | 233.280 | 265.111 |
| Valore di bilancio | - | 589.792 | 589.792 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 21.750 | 21.750 |
| Totale variazioni | - | (21.750) | (21.750) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 31.831 | 823.072 | 854.903 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 31.831 | 255.030 | 286.861 |
| Valore di bilancio | - | 568.042 | 568.042 |

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti:

- i diritti di utilizzo di opere d'ingegno, costi sostenuti per la realizzazione del S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale), infrastruttura informatica realizzata in base a progetto approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le spese di software, relative alle opere d'ingegno acquistate per il SIT.

Sebbene totalmente ammortizzati, essi sono rimasti iscritti in bilancio, in virtù di una loro eventuale utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|---|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 130.357 | 31.831 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 130.357 | 31.831 |

| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|---|-------------------------------------|
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 130.357 | 31.831 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 130.357 | 31.831 |

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'anno non vi sono stati acquisti o vendite di cespiti ammortizzabili.

Si ricorda che nell'ottobre del 2011 la Korai aveva acquisito la titolarità dell'immobile denominato "Rifugio Jezza" a destinazione vincolata di Rifugio per attività turistica, sito nel Comune di San Massimo, Località Campitello Matese, in N.C.E.U. al foglio 17, particella 15, zona 2, categoria E/9, in virtù del conferimento eseguito il 13/10/2011 dall'Ente Provinciale per il Turismo di Campobasso, allora socio unico della S.r.l., su indirizzo specifico della Regione Molise attuato con D.G.R. 29.06.2010 n.559, in occasione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci come da atto del notaio Giordano in Campobasso.

Detto immobile risulta ancora oggi detenuto dalla ditta "Kristall di Gerardo Martone & Co. S.n.c.". in base a contratto di locazione, che tuttavia risulta scaduto già da tempo.

L'immobile è stato sottoposto ad ammortamento secondo normativa civilistica e fiscale, nel rispetto del criterio della prudenza, pur se la Società è in stato di liquidazione volontaria,

Le altre immobilizzazioni (arredi, mobili d'ufficio e macchine elettroniche) risultano viceversa già da tempo totalmente ammortizzate e non più utilizzate e vetuste, per cui hanno un valore di presunto realizzo irrilevante.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 725.000 | 98.073 | 823.072 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 135.208 | 98.073 | 233.280 |
| Valore di bilancio | 589.792 | - | 589.792 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 21.750 | - | 21.750 |
| Totale variazioni | (21.750) | - | (21.750) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 725.000 | 98.073 | 823.072 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 156.958 | 98.073 | 255.030 |
| Valore di bilancio | 568.042 | - | 568.042 |

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nell'attivo circolante sono iscritti principalmente:

- i crediti verso clienti per competenze maturate a fronte del contratto di locazione (Kristall S.n.c.);
- i crediti tributari per acconti e conguagli Ires, Irap, Iva, ritenute versate in eccesso;
- i crediti diversi verso gli ex-dipendenti per conguagli in busta paga a loro debito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 14.337 | 1.000 | 15.337 | 15.337 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 4.469 | (1.203) | 3.266 | 3.266 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 13.513 | (7.404) | 6.109 | 6.109 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 32.319 | (7.607) | 24.712 | 24.712 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

| Area geografica | Regione Molise | Totale |
|---|----------------|---------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 15.337 | 15.337 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 3.266 | 3.266 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 6.109 | 6.109 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 24.712 | 24.712 |

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

- Capitale sociale. Interamente sottoscritto e versato, esso è posseduto per il 100% dal socio unico Regione Molise. Si ricorda che il capitale sociale aveva subito nell'esercizio 2011 le seguenti variazioni: con delibera di assemblea del 13 ottobre 2011, esso è stato azzerato per copertura parziale delle perdite al 31/12/2010, ricostituito nella misura di €.725.000,00 da parte del socio unico E.P.T. di Campobasso e poi ridotto di €.702.264,00 per ripianare completamente le residue perdite, attestandosi in €.22.736,00. Le quote sono state liberate dal socio E.P.T. con conferimento dell'immobile per €.725.000,00.=

- Riserva legale. Essa era stata costituita dall'accantonamento del conguaglio per conversione del capitale da Lire in Euro ed è stata poi incrementata con utili degli anni 2004, 2005, 2006 e 2008 e, in ultimo, con accantonamento degli utili dell'esercizio 2012.

- Riserva straordinaria. Essa è stata costituita per accantonamento degli utili degli esercizi 2004, 2005 e 2006, utilizzata per copertura perdite 2007 e, da ultimo, alimentata con gli utili dello esercizio 2012.

- Altre riserve. Nell'aprile 2008 era stata costituita una riserva finanziamento soci in conto capitale con apporto del socio Molise Dati S.p.A. per €.92.507,88, poi utilizzata per pari importo per copertura delle perdite dell'esercizio 2007.

Nel bilancio, tra le altre riserve, possono comparire riserve per arrotondamenti conseguenti alla esposizione dei dati in bilancio in unità di Euro, per rispondere al principio del pareggio contabile; ad esse non corrispondono specifici accantonamenti.

- Patrimoni destinati. La società non dispone di patrimoni destinati ai sensi degli artt.2447-bis e seguenti del c.c..

- Utili (perdite) portati a nuovo. I risultati di esercizi precedenti sono iscritti in bilancio in un'unica voce. Tuttavia vi sono compresi:

- le perdite di esercizi antecedenti allo scioglimento (pari ad €.788.941,93);
- le perdite del 2015, primo esercizio intermedio di liquidazione (pari ad €.57.522,56);
- gli utili del 2016 e 2017, secondo e terzo esercizio di liquidazione (pari ad €.700.638,32); i risultati provvisori di liquidazione verranno conguagliati al termine della fase liquidatoria in un unico risultato di liquidazione complessivo.

- Utile (perdita) di esercizio. L'esercizio 2018 si chiude con utile netto di €.255.006,68.=

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-----------------------|----------------------------|------------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 22.736 | - | - | | 22.736 |
| Riserva legale | 1.408 | - | - | | 1.408 |
| Altre riserve | | | | | |

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|------------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | | |
| Riserva straordinaria | 11.878 | - | - | | 11.878 |
| Totale altre riserve | 11.878 | - | - | | 11.877 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (401.204) | 255.378 | - | | (145.826) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 255.378 | 255.007 | 255.378 | 255.007 | 255.007 |
| Totale patrimonio netto | (109.804) | 510.385 | 255.378 | 255.007 | 145.202 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|-------------|---------|
|-------------|---------|

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione |
|-----------------------|-----------|-----------------------|------------------------------|
| Capitale | 22.736 | conferimento capitale | B |
| Riserva legale | 1.408 | capitale + utili | B |
| Altre riserve | | | |
| Riserva straordinaria | 11.878 | destinazione utili | A,B,C,E |
| Totale altre riserve | 11.877 | | |
| Utili portati a nuovo | (145.826) | utili / perdite | A,B,C,E |
| Totale | (109.804) | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non vi sono fondi per rischi ed oneri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I debiti per TFR sono stati calcolati in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Per il pagamento di tali debiti è stato raggiunto nel corso dell'anno 2016 un accordo transattivo con i dipendenti.

Debiti

I debiti sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- debiti verso fornitori, per fatture o note ricevute o da ricevere; i debiti per fatture o note ricevute ammontano ad €.14.343,35 e riguardano compensi maturati in anni pregressi; i debiti per fatture da ricevere ammontano ad €.100.092,50 e attengono a compensi per consulenza aziendale, fiscale e del lavoro, accertate fino al termine dell'esercizio, per i quali si attende fattura;
- debiti tributari; essi riguardano principalmente: le imposte Ires (€.13.636,00) ed Irap (€.13.693,00) accantonate per l'anno d'imposta di competenza e riportate al netto dei rispettivi acconti versati (€).

12.974,00 per Ires ed €13.688,00 per Irap); e le ritenute su su compensi di lavoro autonomo, versati poi nel corso dell'esercizio successivo;

- debiti previdenziali: i residui contributi Inps (€79.754,10) sono relativi alla rate derivanti dalla sospensione dei versamenti per effetto del sisma del 2002; altri debiti riguardano i versamenti da effettuare ai fondi di previdenza integrativa;

- altri debiti; negli altri debiti sono iscritte le pendenze verso gli ex-dipendenti per retribuzioni (€193.612,97) e per liquidazione t.f.r. (€29.058,48), i debiti per compensi ad ex-amministratori (€12.065,75), le ritenute sindacali, altri debiti di minor rilievo.

Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso fornitori | 118.367 | (3.931) | 114.436 | 114.436 | - |
| Debiti tributari | 11.603 | (7.141) | 4.462 | 4.462 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 126.939 | (5.458) | 121.481 | 41.727 | 79.754 |
| Altri debiti | 488.104 | (247.389) | 222.671 | 240.715 | - |
| Totale debiti | 745.014 | (263.919) | 481.094 | 401.340 | 79.754 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

| Area geografica | Regione Molise | Totale |
|--|----------------|----------------|
| Debiti verso fornitori | 114.436 | 114.436 |
| Debiti tributari | 4.462 | 4.462 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 121.480 | 121.481 |
| Altri debiti | 240.715 | 222.671 |
| Debiti | 481.093 | 481.094 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fa presente che alcuni dei dipendenti avevano costituito a carico della Società ipoteca giudiziale sull'immobile denominato Rifugio Jezza in San Massimo, a garanzia del proprio credito derivante dalle retribuzioni arretrate non corrisposte.

Tuttavia, con la firma dell'atto transattivo del aprile e maggio 2016, costoro hanno assunto impegno di cancellare a proprio carico tali ipoteche a fronte del pagamento delle retribuzioni stabilito nello stesso atto transattivo secondo un piano di rateazione.

| | Debiti assistiti da garanzie reali | | Totale |
|--|------------------------------------|---|----------------|
| | Debiti assistiti da ipoteche | Totale debiti assistiti da garanzie reali | |
| Debiti verso fornitori | - | - | 114.436 |
| Debiti tributari | - | - | 4.462 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | - | - | 121.481 |
| Altri debiti | 222.671 | 222.671 | 222.671 |
| Totale debiti | 222.671 | 222.671 | 481.094 |

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti a titolo di prestito da parte dei soci alla società.

Non vi sono state nell'anno variazioni di alcun genere in tale voce di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I componenti positivi di reddito conseguiti nel corso dell'anno sono dati principalmente dai seguenti proventi:

corrispettivi da locazioni immobili uso turistico: € 24.000,00;
fondi erogati dalla Regione Molise: € 290.000,00;

Le somme erogate dal socio unico Regione Molise sono avvenute nel rispetto della pianificazione di intervento stabilita nel Piano di Liquidazione approvato dalla stessa Regione.

Si ricorda che dagli atti transattivi stipulati nel corso del 2016 sono derivati notevoli risparmi rispetto ai debiti iscritti originariamente.

Valore della produzione

Non vi sono stati ricavi da vendite o prestazioni di servizi.

Costi della produzione

I componenti negativi di redditi sono costituiti principalmente dai seguenti costi:

Spese per servizi:

| | |
|--------------------------------------|------------|
| - Consulenza e assistenza aziendale: | € 2.450,00 |
| - Assistenza contabile e fiscale: | € 4.206,00 |
| - Consulenza del lavoro: | € 494,00 |
| - Altri costi per servizi: | € 255,31 |

Non vi sono spese per il personale.

| | |
|--------------------------------------|-------------|
| - Ammortamento rifugio uso turistico | € 21.750,00 |
|--------------------------------------|-------------|

Oneri diversi di gestione:

| | |
|--|------------|
| Diritti del concessionario di riscossione: | € 88,17 |
| Interessi di mora: | € 21,22 |
| Sanzioni previdenziali: | € 1.469,39 |
| Imposte di bollo: | € 165,01 |
| Tasse concessione governativa: | € 309,87 |
| Diritti camerali | € 200,70 |
| Sanzioni tributarie: | € 170,37 |
| Altri oneri di gestione: | € 0,13 |

Proventi e oneri finanziari

Non vi sono proventi oppure oneri derivanti dalla gestione finanziaria, salvo interessi attivi su c/c bancari, di importo inferiore all'unità di euro.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

I proventi di natura ed entità eccezionali sono costituiti dalle erogazioni effettuate dalla Regione Molise, connesse specificamente al piano di rientro e perciò del tutto eccezionali.

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per ragioni di prudenza, si è ritenuto sinora opportuno non stanziare in bilancio crediti per imposte anticipate a fronte di perdite fiscali riportabili, non essendo prevedibile l'entità del loro possibile utilizzo in futuri esercizi.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge una variazione positiva del capitale circolante netto, dovuta principalmente ai flussi di liquidità provenienti dai fondi erogati dal socio unico in ottemperanza al Piano di Liquidazione.

L'analisi della situazione finanziaria della Korai può essere eseguita, oltre che con il prospetto di rendiconto finanziario di cash flow innanzi riportato, in base a indicatori di struttura finanziaria.

Il prospetto di sintesi che segue rileva la struttura finanziaria al termine dell'esercizio, intesa quale confronto tra impieghi di risorse e fonti di finanziamento.

| STRUTTURA FINANZIARIA AL 31/12/2018 (€ . x 1000) | | | | | |
|--|-------------------------------|-----|----------|------------------------------|-----|
| FONTI | | | IMPIEGHI | | |
| In | Immobilizzi netti | 568 | P | Patrimonio netto | 145 |
| | | | Dml | Debiti esigibilità differita | 80 |
| | | | Db | Debiti a breve | 401 |
| Dd | Crediti esigibilità differita | 0 | | | |
| R | Rimanenze | 0 | | | |
| Df | Crediti esigibilità immediata | 25 | | | |
| L | Liquidità immediate | 34 | Rp | Ratei passivi | 0 |
| | TOTALE IMPIEGHI | 627 | | TOTALE FONTI | 626 |

I dati da esso rinvenienti mostrano un margine di struttura negativo ($Ms = P - In = -423$); anche il capitale circolante netto risulta negativo ($CCN = R + Df + L - Db = -342$), sintomo di insufficienza delle risorse finanziarie proprie rispetto allo indebitamento a breve.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La Società non dispone di collegio sindacale né di organo di controllo legale dei conti.
Lo scrivente non ha percepito alcun compenso né precedentemente allo scioglimento della Società per la carica di amministratore, né successivamente allo scioglimento per la carica di liquidatore.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti.
Si ricorda che il personale dipendente della Società era formato da n.12 dipendenti fino al 31.10.2015; con essi il rapporto di lavoro è cessato a tale data per licenziamento collettivo, a causa della cessazione totale delle attività.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi o derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha in essere con il socio unico Regione Molise un programma approvato dallo stesso socio finalizzato al rientro bonario delle esposizioni passive verso i terzi.
Il programma, denominato Piano di liquidazione dell'attivo e estinzione del passivo, è stato fatto proprio dalla Regione Molise che ha assunto finora impegni finanziari adeguati alle programmazioni di fondi previste nel Piano.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra gli eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono da evidenziare gli atti di indirizzo promanati dal socio unico Regione Molise attraverso da D.G.R. n.24 del 01.02.2019 e la Legge Regionale n.2 del 11.02.2019, mediante i quali è stato sostanzialmente disposto di procedere agli atti necessari affinché si addivenga alla fusione per incorporazione della Korai S.r.l. in altra Società partecipata dalla stessa Regione..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Regione Molise, ente pubblico territoriale, il cui bilancio è pubblico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'anno 2018 si chiude con un utile di €.255.006,683, causato principalmente dalla natura corrente delle erogazioni di fondi regionali.

La Società si trova tuttora in liquidazione; il periodo di riferimento del bilancio è un periodo intermedio della complessiva fase liquidatoria, per cui non è strettamente necessario procedere alla destinazione del risultato di esercizio; è preferibile invece rinviare ogni decisione al termine della procedura, consolidando il risultato di ogni periodo intermedio con quello globale.

Nota integrativa, parte finale

Spett.le Socio Unico,

dall'esame della situazione finanziaria si evince che vi è insufficienza delle risorse finanziarie liquide o di immediato realizzo a far fronte all'indebitamento a breve.

Lo scrivente, in ottobre 2015, aveva sottoposto all'attenzione del socio unico un Piano di Liquidazione, finalizzato ad una gestione *in bonis* della fase liquidatoria.

Il Piano è stato condiviso con la Regione Molise, che lo ha fatto proprio adottando una serie di provvedimenti normativi ed amministrativi volti a conferire alla gestione le liquidità necessarie per estinguere bonariamente le esposizioni passive, secondo la tempistica e le modalità del Piano, attraverso accordi transattivi con il ceto creditore.

Tale attività è descritta nella Relazione sulla gestione.

Lo scrivente ha seguito tutti gli indirizzi regionali e ha posto in essere gli atti societari ed amministrativi finalizzati alla corretta gestione della procedura.

Per la positiva conclusione bonaria delle operazioni liquidatorie era però necessario disporre di liquidità in grado di estinguere il residuo passivo.

A tale proposito appare evidente che la sola previsione di risorse stanziata per l'anno 2018 non è sufficiente ad estinguere tutte le passività; la auspicata vendita dell'immobile è apparsa sin dall'inizio di difficile realizzazione in tempi brevi: i problemi rappresentati già a suo tempo dallo scrivente si sono dimostrati concreti e di non facile soluzione.

Ragion per cui sarebbe stato più appropriato riprogrammare l'intervento finanziario del socio unico, così come previsto nel Piano di Liquidazione approvato dalla stessa Regione.

Il Socio unico ed ente di indirizzo Regione Molise ha deciso che si procedesse ad una operazione straordinaria di fusione con altri organismi partecipati dalla Regione stessa, attraverso la D.G.R. n.24 del 01.02.2019 e la Legge R.M. n.2 del 11.02.2019.

Nella D.G.R. n.24 del 01.02.2019 e nell'accluso documento istruttorio si legge:

"l'art. 15, della Legge regionale n. 11, del 18 aprile 2014, segnatamente alla lettere a) e b), ha previsto, quali criteri direttivi ai fini della razionalizzazione e riorganizzazione del Sistema Regione Molise, la "riduzione degli oneri finanziari a carico del bilancio regionale" e la fusione - accorpamento e reinternalizzazione di organismi e strutture che svolgono attività analoghe o complementari con conseguente riduzione della spesa;

la Giunta regionale, con la deliberazione n. 497, del 23 settembre 2015, ha approvato la "Ricognizione e piano operativo di razionalizzazione degli organismi partecipati dalla Regione Molise" redatto ai sensi dell' art. 1, commi 611-614, della Legge n. 190 del 2014, relativamente alle società direttamente detenute con la "la funzione strategica di proporre un'azione sostenibile di riordino /dismissione degli Organismi partecipati in linea con le politiche di contenimento della spesa pubblica già concretamente intraprese dalla Regione Molise in un ottica di maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi forniti";

rilevato inoltre per la Korai srl che:

· il legislatore regionale nell'ambito delle "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" di cui alla Legge Regionale n.8 del 4 maggio 2015, ha disposto, all'art.6, lo Scioglimento e la liquidazione della società Korai Srl in house providing, ed ha autorizzato la Giunta ad adottare tutti gli atti necessari per lo scioglimento e la liquidazione della società, prevedendo, peraltro, anche la promozione della mobilità del personale dipendente della società verso altre società partecipate del Sistema Regione Molise;

· la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 299, del 15 giugno 2015, ("Korai Srl. Attuazione dell'art. 6 della Legge Regionale n.8 del 4 maggio 2015)" ha confermato la volontà, da parte del socio unico, di proporre in Assemblea straordinaria dei soci la messa in liquidazione della Korai Srl ex art.2484 c. c.;

· con la deliberazione di Giunta Regionale n. 146, del 11.04.2016, l'Amministrazione Regionale ha approvato il Piano di realizzo dell'attivo e di estinzione del passivo, predisposto dal Liquidatore della debitoria della società mostrava un deficit pari ad Euro 1.595.000,00;

· con il suddetto provvedimento amministrativo, la Regione prendeva atto anche delle valorizzazioni riportate nel Piano al fine di intervenire in termini programmatici nel percorso di estinzione del

passivo attraverso apporti di finanza regionale secondo la tempistica scandita, per salvaguardare il buon esito della procedura liquidatoria;

- la Legge regionale n. 5, del 4 maggio 2016, segnatamente all'art. 7), ha autorizzato la Giunta regionale: ". ad adottare gli atti deliberativi necessari per la programmazione dell'intervento finanziario da destinare nel triennio 2016-2018, alla procedura di liquidazione della società Korai srl";*
- il comma 4, del succitato articolo 7, della L.R. n. 5 del 2016 ha previsto che: ". alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo si fa fronte con le risorse previste nel capitolo di spesa 36704, missione 1, programma 3, titolo 1, del bilancio regionale 2016-2018 (euro 425.731,00 per l'anno 2016; euro 290.000,00 per il 2017; euro 290.000,00 per il 2018)";*
- il liquidatore ha definito con gli ex dipendenti della Korai (che complessivamente rappresentano la voce più consistente del passivo societario fino alla concorrenza dell'importo complessivo di Euro 942.000,00) l'accordo transattivo per la definizione di tutte le pendenze economiche;*
- la DGR n. 370 del 2016 ha precisato che le somme ulteriori - fino alla concorrenza del fabbisogno complessivo stimato nel piano liquidatorio pari ad €. 1.700.000,00 (€. 1.595.000,00 esposizione debitoria + 105.000,00 spese e fondo rischi) - troveranno copertura attraverso le risorse rinvenienti dal realizzo dell'asset attivo costituito dall'immobile "rifugio Jezza" sito in Campitello Matese che, allo stato, è stato stimato, in prima approssimazione, in €. 600.000,00, "Piano di realizzo dell'attivo e di estinzione del passivo", salvo differenti e successive operazioni determinative del valore dell'immobile (si fa rimando a quanto dichiarato dal liquidatore con la nota acquisita dalla Regione Molise al prot. n. 37542, del 4.04.2016);*
- la Regione Molise, attraverso lo stanziamento di bilancio ed successivi atti dispositivi, ha erogato tutti gli impegni finanziari descritti, ad eccezione fatta del saldo dei debiti tuttora residuali, che avrebbero dovuto trovare copertura o attraverso nuovi stanziamenti regionali o attraverso la vendita dell'asset attivo costituito dal rifugio Jezza sito in Campitello Matese;*

considerato che, dalle situazioni innanzi ricostruite, si evince tra i citati soggetti societari un legame strategico tale da ingenerare l'opportunità di ricorrere ad uno strumento quale un'operazione di fusione per incorporazione ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del codice civile, allo scopo di determinare definitivamente l'estinzione delle società già in liquidazione (Consortile Campitello Matese e Korai srl), con contestuale sostituzione delle stesse con il soggetto incorporante (Funivie del Molise spa) che potrà beneficiare di nuove sinergie e di un patrimonio dalle maggiori dimensioni, anche sulla scorta dell'espressa previsione del legislatore che ha sancito che siffatte operazioni straordinarie di fusione possano essere compiute anche in pendenza di una qualsiasi procedura, senza distinzioni tra procedure liquidatorie e conservative;

evidenziato che per la sostenibilità dell'iniziativa di fusione in parola è necessario che il Consiglio regionale si esprima con legge, ai sensi dell'art. 16 comma 2 lett. f) dello Statuto della Regione Molise;

atteso che l'iniziativa legislativa in questione si pone, tra l'altro, l'obiettivo strategico, ispirato soprattutto a criteri di economicità, di dare soluzioni tempestive ai contesti di crisi innanzi evidenziati, per la eventuale regolazione dell'insolvenza, per la conservazione del patrimonio aziendale, per la ricerca di modalità di risanamento dell'esposizione debitoria e di un possibile riequilibrio della situazione finanziaria, anche per una maggiore valorizzazione dalla liquidazione degli asset aziendali, nonché per un risparmio derivante dalla riduzione numerica degli Organi amministrativi e di controllo delle società incorporate;

tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale

- 1) di prendere atto e condividere l'iniziativa di cui agli art. 2501 e seguenti del cc. illustrata nel documento istruttorio;*
- 2) di approvare la proposta di legge regionale concernente: "Riduzione numerica degli organismi partecipati dalla Regione Molise attraverso un intervento di fusione mediante incorporazione ai sensi degli art. 2501 e seguenti del cc. ";*
- 3) di stabilire che la presente deliberazione costituisce anche indirizzo operativo per gli Organismi interessati dalla proposta di legge al fine di assicurare, secondo una stretta tempistica adeguata all'obiettivo da perseguire, tutti gli adempimenti propedeutici ed essenziali inerenti alla procedura di cui trattasi che gli stessi dovranno necessariamente porre in essere, ivi compresa la revoca dello stato di liquidazione;*
- 4) di dare mandato al Direttore del Servizio Risorse Finanziarie Bilancio e Ragioneria generale di effettuare la variazione del capitolo di bilancio regionale n. 54500 denominato "Fondo di riserva spese impreviste" di cui alle coordinate 20.01.1.110, sul costituendo capitolo specifico denominato*

"Oneri per la fusione della Campitello Matese Scpa e Korai srl nella incorporante Funivie del Molise spa" fino alla concorrenza di € .125.000,00;

5) di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale per i conseguenti adempimenti necessari all'approvazione della proposta di legge di cui al precedente punto 2)".

Lo scrivente Liquidatore si attiene a tali atti di indirizzo promanati dalla Regione.

Spett.le Socio, le fasi della liquidazione sono essenzialmente di realizzo dell'attivo, di estinzione del passivo e di riparto del netto.

Nel caso in esame l'estinzione del passivo è subordinata, in larga misura, alle disponibilità che proveranno dalla gestione liquidatoria, dalle operazioni straordinarie previste nei recenti atti regionali o dalle liquidità che il socio vorrà far disporre, tenendo conto degli obiettivi prefissati.

Il Liquidatore: dott. Nicola Pavone _____

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, ai sensi dell'art.31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale mediante C.C.I.A.A. di Campobasso, Autorizzazione n.8857/92 del 14/08/1992 e successive modifiche e integrazioni, estesa con nota n.2001/46265 del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Agenzia delle Entrate di Campobasso.